



Città di Orbassano
Provincia di Torino

DETERMINAZIONE
DEL DIRIGENTE II SETTORE AMMINISTRATIVO

N.725 del 04/12/2017

OGGETTO: PIANO DI RECUPERO DI LIBERA INIZIATIVA PER REALIZZAZIONE DI FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE IN VIA CAVOUR N. 23, AREA PRGC 8.14.2" FOGLIO 22 MAP. N. 262, 264, 655, 656, 657, 658, 659, 893. PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE, AI SENSI DEL D.LGS. 152/06 E DELLA DGR 29/2/2016 N. 25-2977, DALLA FASE DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S. (VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA).

L'anno duemiladiciassette, addì quattro del mese di Dicembre, nel Palazzo Comunale il Dirigente II SETTORE AMMINISTRATIVO Dr. Gerlando Luigi RUSSO adotta la seguente determinazione:

DETERMINAZIONE N. 725 DEL 04/12/2017

OGGETTO: PIANO DI RECUPERO DI LIBERA INIZIATIVA PER REALIZZAZIONE DI FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE IN VIA CAVOUR N. 23, AREA PRGC 8.14.2" FOGLIO 22 MAP. N. 262, 264, 655, 656, 657, 658, 659, 893. PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE, AI SENSI DEL D.LGS. 152/06 E DELLA DGR 29/2/2016 N. 25-2977, DALLA FASE DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S. (VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA).

IL DIRIGENTE II SETTORE AMMINISTRATIVO

Visti:

- L'articolo 107 del D.lgs 267 del 18 agosto 2000, il quale attribuisce ai dirigenti poteri gestionali nell'ambito degli Enti Locali;
- Il decreto del Sindaco n. 20 del 24/10/2016, con cui sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali attribuendo al dirigente Dr. Gerlando Luigi RUSSO la direzione del settore II SETTORE AMMINISTRATIVO nel cui ambito è inserito l'ufficioORGANO TECNICO VAS;
- La deliberazione della G.C. n. 28 del 14/02/2017 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2017, il quale individua i centri di responsabilità ed assegna al Dirigente le dotazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi di gestione nell'ambito dello stesso ufficio ORGANO TECNICO VAS.

Premesso che:

In data 16/6/2017 prot. n. 18314 e successive integrazioni in data 24/7/2017 prot. n. 22571, è stato presentato a questo Comune, dai sigg. USSEGLIO GAUDI Odette, BUSSONE Fedele, BUSSONE Piergiorgio, BUSSONE Brian, BUSSONE Elisa, in qualità di proprietari, un "Piano di recupero di libera iniziativa, fabbricati di civile abitazione in Via Cavour n. 23, (censiti al Foglio 22 Map. n. 262, 264, 655, 656, 657, 658, 659, 893) per ristrutturazione edilizia di tipo B e ristrutturazione edilizia tipo V con ampliamento e/o sopraelevazione, anche con interventi di sostituzione edilizia.

Il PRGC vigente del Comune di Orbassano, approvato con Decreto della Giunta Regionale n. 20045 in data 16.11.1992, la successiva Variante di Adeguamento al PRGC 84, approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 14 - 25592 in data 8.10.1998 e le successive varianti parziali, da ultimo con modifica n. 19 del PRGC non costituente variante di PRGC ai sensi dell' A rt. 17 comma 12 lettere a) ed f) L.R. 56/ 77, a seguito della modifica, approvata con delibera C.C. n. 70 del 28.11.2016, individuano l'area oggetto del presente intervento come area di categoria, come area di categoria " C".

Trattasi di aree con edificazione consolidata di vecchio impianto di tipo civile o rurale ubicate nel concentrico, prevalentemente situate ai bordi delle principali vie di penetrazione. Obiettivo del PRGC è favorire il recupero degli immobili per un uso residenziale migliorando lo standard edilizio e la qualità ambientale salvaguardando e valorizzando il carattere urbanistico-storico del sito, nel rispetto degli elementi e dei caratteri architettonici degli affacci sulle vie .

Il suddetto Piano di recupero, ai sensi della L.R. n. 3 del 25/03/2013 “Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia, in base all’articolo art.56 (*ex articolo 43 della l.r. 56/1977*) comma 2, deve essere sottoposto alla Verifica di Assoggettabilità alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica), in modo da verificare se la sua l’attuazione abbia effetti significativi sulle varie componenti di carattere ambientale.

A tal fine, i proponenti dell’intervento edilizio summenzionato hanno presentato la documentazione seguente:

- Inserimento dell’intervento nel contesto ambientale
- Relazione Illustrativa
- Norme Tecniche Di Attuazione
- Schema Convenzione Edilizia
- Documentazione Fotografica
- Tavola 1/4 Stato attuale
- Tavola 2 /4 Sovrapposizione stato attuale/progetto
- Tavola 3 /4 Stato in Progetto – estratti, vista aerea, piante, sezioni, prospetti
- Tavola 4/4 Stato in Progetto – dati metrici, verifiche e dimostrazioni volumi
- Relazione tecnica Valutazione Clima Acustico
- Relazione geologica preliminare di fattibilità
- Verifica di assoggettabilità al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica

Nel Documento Preliminare di Verifica di assoggettabilità al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, a partire dalle caratteristiche dell’ intervento proposto, è stato descritto l’impatto dell’intervento stesso sulle componenti ambientali suolo, sottosuolo, acqua e aria (qualità e rumorosità), sul sistema di mobilità ed accessibilità all’ area e sulla funzionalità dei servizi urbani ed extraurbani, nonché sull’ utilizzazione delle risorse naturali.

I criteri di analisi prescritti dall’Allegato I del D.lgs. 4/2008 per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi, sulla base dei quali è stata sviluppata la relazione, sono i seguenti:

1- Caratteristiche del Piano che deve tenere conto in particolare, dei seguenti elementi:

- in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l’ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;
- in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati

- la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
- problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;
- la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).

2 - Caratteristiche degli impatti ambientali sull'area interessata, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
- carattere cumulativo degli impatti;
- rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);
- entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);
- valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale, del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
- impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Preso atto che, in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. 29/272016, n. 25-2977, il responsabile del procedimento Organo Tecnico VAS ha richiesto con nota in data 2/10/2017 prot. n. 29348/17 alla Città Metropolitana di Torino, alla Regione Piemonte Settore Valutazioni Ambientali, all'ARPA Piemonte e alla Commissione Locale Paesaggio, parere tecnico di competenza;

L'ARPA Piemonte, con sua nota del 31/10/2017 prot. n. 94153, ha ritenuto di non dover sottoporre il Piano alla fase di valutazione della procedura di VAS, in quanto non sono ipotizzabili impatti significativi conseguenti alla sua attuazione.

Considerato il contesto in cui sono localizzati gli interventi, ARPA Piemonte suggerisce, per quanto riguarda la riduzione e la mitigazione degli impatti conseguenti alla fase di cantiere, di adottare una serie di misure di tutela, preventive e correttive come:

- Sospendere le attività in caso di forte vento,
- Trattamento delle superfici tramite bagnatura con acqua,
- Copertura dei cumuli,
- Costruzione di barriere protettive come ad esempio innalzamento di muri,
- Inscatolamento delle attività e dei macchinari,
- Copertura dei rimorchi,
- Transito dei mezzi movimentazione terra, destinati all'esterno del cantiere, attraverso un sistema di lavaggio automatico che provveda a pulire le ruote dalla polvere.

ARPA Piemonte suggerisce inoltre di prevedere il recupero e il riciclaggio dei materiali provenienti da scavi, demolizioni e dei materiali derivanti dall'attività di cantiere.

La Regione Piemonte Settore Valutazioni Ambientali, la Città Metropolitana di Torino, La Commissione Locale Paesaggio non hanno fatto pervenire alcun parere in merito e pertanto, secondo quanto previsto dalla L.R. n. 3/2013, la mancata risposta entro 30 giorni dal ricevimento, deve essere considerata come silenzio-assenso in merito alla non assoggettabilità del Piano alla procedura di VAS.

Visto il verbale della riunione dell'Organo tecnico comunale, allegato alla presente determina per farne parte integrante, le cui conclusioni sono state le seguenti:

Dato che il suddetto Piano è stato pubblicato all'Albo Pretorio digitale del Comune dal 3/10/2017 al 2/12/2017.

“A conclusione della seduta, l'Organo Tecnico Comunale, deputato alla Verifica per l'Assoggettabilità a VAS di Piani e Programmi, valutata la documentazione presentata dai proponenti e i pareri espressi dagli Enti interessati, ritiene di non dover assoggettare il Piano in oggetto alla fase di valutazione della procedura di VAS.

Nella fase della realizzazione e dell'esercizio dell'opera dovranno essere osservati i suddetti adempimenti e le prescrizioni indicati da ARPA Piemonte.

Visti:

- Il D.lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale” e s.m.e i.
- La L.R. n. 3 del 25/03/2013 “Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo).
- La DGR 29/2/2016, n. 25-2977 “Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della L.R. 5/12/1977, n. 56:

DETERMINA

1) **Di escludere**, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della DGR 29/2/2016 n. 25-2977, dalla Fase di Assoggettabilità alla V.A.S., per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo, il “Piano di recupero di libera iniziativa per fabbricati di civile abitazione in via Cavour n. 23, area PRGC 8.14.2” in immobile con destinazione residenziale (foglio 22 map. n. 262, 264, 655, 656, 657, 658, 659, 893)”, presentato dai sigg. USSEGLIO GAUDI Odette, BUSSONE Fedele, BUSSONE Piergiorgio, BUSSONE Brian, BUSSONE Elisa in qualità di proprietari del suddetto immobile.

2) **Di dare atto** che, il presente provvedimento, non comportando spese a carico del Comune, non assume rilevanza contabile.

La presente determinazione è immediatamente eseguibile dalla data di adozione del presente atto.

Orbassano, li 04/12/2017

IL DIRIGENTE II SETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Gerlando Luigi RUSSO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente determinazione è stata

pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 07/12/2017

consegnata al Sindaco contestualmente alla pubblicazione.

Il Segretario Generale

li 07/12/2017